



ID Samira: 201300
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: FC013
 Contenitore: Museo Storico "Dante Foschi"
 Numero di catalogo generale: 00000095
 Oggetto: disegno
 Soggetto: riposo di soldati all'interno di grotta
 Autore: Casadei Maceo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000095
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	disegno
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	riposo di soldati all'interno di grotta
SGTT	Titolo	Galleria del Cappuccio Pulcinella - 211° Compagnia Mitraglieri FIAT
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Forlì
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Storico "Dante Foschi"

LDCU Denominazione spazio
viabilistico Via Piero Maroncelli, 3 (c/o Palazzo del Mutilato)

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero Maceo Casadei, n. 12

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1918

DTSF A 1918

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTN Autore Casadei Maceo

AUTA Dati anagrafici / estremi
cronologici 1899/ 1992

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica carta/ carboncino/ pittura ad acquerello

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità mm

MISA Altezza 320

MISL Larghezza 415

MISV Varie con cornice: larghezza 59,2//altezza 50//profondità 1,7

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione mediocre

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Disegno a carboncino acquarellato su carta. La scena rappresenta dei soldati italiani in uniforme grigio verde che riposano all'interno di una grotta, semisdraiati e chiusi nelle proprie mantelle. L'opera è firmata (con indicazione della compagnia di appartenenza dell'autore) e datata in corrispondenza dell'angolo inferiore sinistro, dove è apposto a pennello anche il titolo del disegno.
------	--------------------------	--

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRC	Classe di appartenenza	didascalica//documentaria
ISRP	Posizione	fronte, angolo in basso a sinistra
ISRI	Trascrizione	Galleria del Cappuccio Pulcinella/ Vallarsa 1918

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	fronte, angolo in basso a sinistra
ISRI	Trascrizione	Maceo Casadei 211 Comp. Mitraglieri Fiat

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRC	Classe di appartenenza	identificativa
ISRP	Posizione	angolo in basso a destra, su etichetta cartacea incollata sul vetro
ISRI	Trascrizione	12

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRC	Classe di appartenenza	didascalica//documentaria
ISRP	Posizione	retro, su foglio di chiusura, lungo il margine superiore
ISRI	Trascrizione	"Galleria del CAPPUCCIO PULCINELLA" 1918

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	retro, su foglio di chiusura, a sinistra al centro
ISRI	Trascrizione	Maceo/ Casadei/ FORLI'/ VIA TADOLINI 5

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRC	Classe di appartenenza	didascalica
------	------------------------	-------------

ISRP Posizione retro, su foglio di chiusura, in basso a sinistra

ISRI Trascrizione Proprietà: Forlì, Museo storico "Dante Foschi"/ Autore: Maceo Casadei/ Titolo: Galleria Pulcinella/ Tecnica: Acquarello/ Misure: cm 32 x 41,8/ Inv.: n.12

NSC Notizie storico-critiche

Disegno acquerellato, realizzato nel 1918 dal pittore forlivese Maceo Casadei, che descrive il riposo di alcuni soldati italiani all'interno della galleria del "Cappuccio di Pulcinella" (1550m), il picco appartenente al massiccio del Pasubio così definito dai soldati italiani per il suo profilo caratteristico. Durante la Grande Guerra, prima della conquista del Corno Battisti (1918), il "Cappuccio di Pulcinella" rappresentò un importante avamposto italiano da dove era possibile dominare una parte delle prime linee austro-ungariche di Valmorbia e del forte di Pozzacchio; venne quindi trasformato in postazione di artiglieria in caverna, armata di una serie di cannoni cal. 65, a cui si accedeva attraverso una lunga scala ricavata nella roccia. Maceo Casadei (1899-1992) nacque a Forlì in una famiglia di modeste condizioni economiche che nel 1912 decise di emigrare a Lione; in Francia Maceo proseguì la propria formazione artistica, già iniziata in Romagna come allievo del pittore concittadino Giovanni Marchini. Tornò in Italia nel 1917, quando, appena diciottenne, fu chiamato alle armi: Maceo infatti faceva parte della classe dei "ragazzi del '99" che, nonostante la giovane età, fu arruolata per colmare i vuoti di combattenti creati nelle divisioni italiane dalla terribile disfatta di Caporetto. Venne quindi inviato a combattere come soldato nella 211 Compagnia mitraglieri Fiat, che operava in Trentino. L'esperienza drammatica della guerra e la logorante vita di trincea non portò però per il giovane artista alla rinuncia all'arte: molteplici sono infatti i dipinti e disegni realizzati al fronte tra il 1917 e il 1918, che raccontano dei luoghi e dei veri protagonisti della Grande Guerra, ossia i poveri soldati sepolti nelle trincee. I lavori di questa breve stagione, poco noti (non compaiono neanche nel catalogo "generale" delle opere di Maceo edito nel 2008), sono sparsi in varie collezioni e musei, tra cui un nucleo consistente, a cui appartiene il disegno in esame, fu donato dall'artista alla sezione forlivese dell'Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra. L'esperienza della guerra fu per Maceo fortissima, rinsaldando nel suo animo quei sentimenti patriottici di ascendenza risorgimentale che gli erano stati inculcati dalla famiglia: lo stesso nome "Maceo" del resto fu scelto dai genitori in onore del generale Antonio Maceo, rivoluzionario cubano che combattè fino alla morte contro i monarchici spagnoli per l'indipendenza del proprio popolo. A differenza di quanto avverrà durante gli scontri della seconda guerra mondiale, ai quali Maceo prenderà parte come fotoreporter e pittore inviato dall'Istituto Nazionale Luce, per la partecipazione alla Grande Guerra manca

tuttavia la cronaca scritta dall'artista: sono infatti andate perse le numerose lettere che l'artista scrisse dal fronte alla sorella, che avrebbero sicuramente arricchito ancor più la testimonianza artistica del pittore forlivese.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBA Autore Viroli G.

BIBD Anno di edizione 2001

BIBH Sigla per citazione S08/00008670

BIBN V., pp., nn. p. 19

MST MOSTRE

MSTT Titolo Mostra delle "Visioni di guerra" del pittore forlivese Maceo nel cinquantenario della Vittoria

MSTL Luogo Forlì, sezione locale ANMIG

MSTD Data 1968

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2014

CMPN Nome Caponera D.

AN ANNOTAZIONI